

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola

Via Amato 7- 80053 Castellammare di Stabia (NA)

Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare whatsapp scritto o audio, no telefonate)

Tel. 08119189944 – email: segreteriaasantonicola@scuolalex.com

sito web www.scuolalex.it

ISTRUZIONI OPERATIVE:

**SPECIALIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO DIDATTICO 2022/23 (T.F.A. VIII CICLO):
ACCESSO DIRETTO AL CORSO PER COLORO CHE HANNO ALMENO TRE ANNI DI
SERVIZIO (EQUIVALENTI A 180 GIORNI ALL'ANNO PER 3 ANNI) – RICORSO
AMMINISTRATIVO, STUDIO LEGALE ESPOSITO SANTONICOLA**

RICORSO ARCHIVIATO

Obiettivo: garantire un accesso diretto al percorso di specializzazione per i docenti che hanno maturato almeno tre anni di servizio, anche non consecutivi, negli ultimi dieci anni. Questo, tenendo conto dell'importanza dell'esperienza specializzante acquisita.

PREMESSA.

Il Decreto 694 del 30 Maggio 2023, sottoscritto dal Ministro dell'Università, Sen. Anna Maria Bernini, ha autorizzato l'implementazione dei percorsi formativi per l'anno accademico 2022/23, volti a specializzare i docenti per il sostegno didattico a studenti con disabilità. Questi percorsi riguardano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado (TFA Sostegno VIII Ciclo).

Dopo la pubblicazione dei bandi universitari per l'accesso a questi corsi di specializzazione (TFA Sostegno), è emerso un punto di discussione significativo: *i docenti con almeno tre anni di esperienza nel ruolo di sostegno sono chiamati a superare una prova scritta di ammissione.*

Questa disposizione sembra contraddire quella normativa che prevede un accesso diretto al percorso di specializzazione, senza necessità di una specifica abilitazione e senza la necessità di superare una prova di ammissione.

Il comma 19 del nuovo decreto P.A., pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 aprile 2023, ha infatti modificato il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 59. In particolare, è stato soppresso un riferimento all'abilitazione all'insegnamento, all'interno dell'articolo 18-bis di tale decreto. Ciò avrebbe dovuto chiarire che gli insegnanti - almeno coloro che hanno maturato tre anni di servizio negli ultimi cinque anni sul sostegno - possono accedere direttamente ai corsi di specializzazione.

Non sarebbe quindi necessario passare attraverso un processo di selezione preliminare.

Tuttavia, alla luce delle più recenti novità, i docenti con tre anni di servizio sul sostegno - specializzati sul campo - sono stati esentati dalla sola prova preselettiva, dovendo necessariamente sottoporsi alla fase scritta.

È stato inoltre previsto che ciascuna università riservi appena il 35% dei posti ai docenti con almeno tre anni di servizio sul sostegno negli ultimi cinque anni.

Di conseguenza, l'apparente tutela rivolta ai docenti con tre anni di servizio sul sostegno didattico presenta limitazioni significative: *non c'è un accesso diretto al corso di specializzazione, ma solo alla prova scritta e la quota di posti riservati a questi docenti è relativamente bassa, solo il 35%* (percentuale stabilita con il decreto interministeriale 29 maggio 2023, n. 69123, per gli insegnanti con tre anni di servizio su posto di sostegno negli ultimi cinque anni).

A questo punto, risulta importante ricordare che:

-Il Giudice del Lavoro di Siena, Dott. Cammarosano, in una decisione di alcuni anni fa, ha ordinato per la prima volta in Italia l'ammissione immediata, in soprannumero, al percorso formativo specializzante (TFA Sostegno), senza sostenere alcuna selezione, per un docente

precario non specializzato, con una significativa esperienza di insegnamento sul sostegno (più di tre anni di servizio). L'estratto della decisione è disponibile al seguente link: https://scuolalex.it/wp-content/uploads/PRONUNCIA_TFA_IN_ESTRATTO.pdf;

-Il Giudice del Lavoro di Napoli, Dott.ssa Maria Gaia Maiorano, con sentenza "iperuranica, definitiva, inappellabile", ha riconosciuto il possesso di un titolo specializzante all'insegnamento, rappresentato dall'aver svolto attività di docenza statale per oltre tre anni, congiuntamente al possesso del titolo accademico (laurea o diploma) unito ai 24 crediti formativi. La sentenza n. 5805/2021 del Tribunale del lavoro di Napoli ha ordinato al Ministero di valutare tali titoli per l'inserimento nella I fascia sostegno delle Graduatorie provinciali scolastiche di interesse.

-Nell'ultima normativa introdotta, viene riservato solo il 35% dei posti di specializzazione, corrispondenti a circa 9.000, per l'accesso dei docenti con almeno tre anni di esperienza sul sostegno. Questa disposizione è considerata insufficiente, dato che il numero di docenti che hanno accumulato tale esperienza è nettamente superiore. Eppure, in merito all'accesso limitato ai corsi a causa del numero ristretto di posti, **il Consiglio di Stato Sezione Sesta, con la sentenza del 10/05/2021, ha stabilito che nella programmazione dei corsi di formazione per gli insegnanti di sostegno (TFA sostegno) dovrebbe essere preso in considerazione l'effettivo fabbisogno dei territori, non solo l'offerta formativa delle singole università.**

A CHI È DESTINATO IL RICORSO?

L'azione legale è aperta a tutti i docenti che, negli ultimi dieci anni, hanno firmato tre contratti a termine sul sostegno didattico, ognuno della durata di un anno (180 giorni di servizio o servizio ininterrotto dal 1° febbraio fino al termine delle lezioni/operazioni di scrutinio finale X 3 annualità), per un totale di tre anni (36 mesi). Tra questi, deve esserci almeno un contratto specificamente legato al grado di istruzione per il quale si richiede l'accesso.

RITENUTO FONDAMENTO DEL RICORSO.

Il fondamento del ricorso si basa su due punti chiave:

1. Il requisito per i docenti con almeno tre anni di esperienza di dover superare una prova scritta è in contrasto con la normativa che prevede un accesso diretto alla specializzazione.
2. La riserva del solo 35% dei posti appare insufficiente rispetto al fabbisogno territoriale nella programmazione dei corsi di specializzazione.

COSTI DELL'AZIONE:

Ammontano ad euro 100,00 senza prevedere l'iscrizione ad alcuna associazione/sindacato.

Di seguito gli allegati funzionali al ricorso:

- 1) Procura alle liti, debitamente compilata in ogni parte, datata e firmata;
- 2) Scheda ricorrente in autocertificazione (illustrativa della condizione soggettiva del docente, utile prospetto riepilogativo per i legali e per il Giudice);
- 3) Modulo di autorizzazione al trattamento dati sensibili (privacy);
- 4) Domanda di partecipazione al TFA sostegno nel frattempo inoltrata;
- 5) Copia di tutti i contratti/certificati di servizio a tempo determinato stipulati negli ultimi 10 anni sul sostegno;
- 6) Copia del documento di riconoscimento;
- 7) Copia del bonifico di euro 100,00 alle coordinate sotto indicate.

Il tutto, debitamente compilato, dovrà essere inviato per email, in formato pdf, al seguente indirizzo: segreteriaasantonicola@scuolalex.com, OGGETTO: RICORSO TFA PER ACCESSO DIRETTO, NOME E COGNOME DEL RICORRENTE COME MITTENTE.

Successivamente, tutti i documenti dovranno essere stampati e spediti in busta chiusa, con raccomandata postale (con ricevuta di ritorno) al seguente indirizzo: Avvocati Santonicola Esposito, Via Amato 7 – 80053 – Castellammare di Stabia (NA).

Sulla parte esterna del plico sarà utile scrivere “RICORSO TFA PER ACCESSO DIRETTO”, per la corretta identificazione.

N.B.

- QUANDO SI EFFETTUA IL BONIFICO, PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA DI ISCRIZIONE AL RICORSO, E' NECESSARIO INDICARE, NELLA CAUSALE, IL NOME E COGNOME DELL'INTERESSATO, NON QUELLO DI PERSONA DELEGATA PER IL PAGAMENTO.

- *L'ADESIONE AL RICORSO NON COMPORTA L'OBBLIGO DI ISCRIZIONE A NESSUNA ASSOCIAZIONE/SINDACATO.*

- AL FINE DI RICHIEDERE ULTERIORI INFO, PER RICEVERE RISPOSTA VOCALE DIRETTA DEL LEGALE, SI INOLTRI *WHATSAPP* SCRITTO (O AUDIO) AL CELL. *3661828489*.

- QUESTO STUDIO DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ IN MERITO ALL'EVENTUALE MANCATO INSERIMENTO NEL RICORSO, QUALORA LA DOCUMENTAZIONE NON DOVESSE GIUNGERE VIA E-MAIL O NEL CASO IN CUI NON SIANO RISPETTATE LE PROCEDURE PREVISTE NELLA PRESENTE INFORMATIVA, RISERVANDOSI L'ACCETTAZIONE DEI VOSTRI MANDATI;

- ULTERIORI ISTRUZIONI/STRATEGIE PROCESSUALI SARANNO RESE NOTE, DAL LEGALE, A MEZZO E-MAIL.

ESTREMI PER IL PAGAMENTO:

INTESTAZIONE: **AVV. CIRO SANTONICOLA**

IBAN: IT10V0306940213100000002662

IMPORTO: EURO **100,00**

CAUSALE: "RICORSO TFA PER ACCESSO DIRETTO, NOME COGNOME, C.F.".

PROCURA SPECIALE

Io sottoscritto/a
C.F.
nato/a a il
residente in
alla via Cell.....
e-mail

designo quali procuratori e difensori gli Avv.ti **Ciro Santonicola** e **Aldo Esposito**, conferendo loro ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettare la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicili, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, proporre motivi aggiunti, appellare in Consiglio di Stato la sentenza o l'ordinanza cautelare, nonché proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, attivare istanze cautelari ulteriori, conferendo ai procuratori qualsiasi ulteriore potere relativo alla predetta controversia, assumendo sin d'ora per rato e valido l'operato dei suddetti legali.

Eleggo domicilio presso lo studio legale degli avvocati **Aldo Esposito** e **Ciro Santonicola**, sito in **Castellammare di Stabia (Na)**, alla **Via Amato n. 7**.

Dichiaro di essere stato/a reso edotto/a circa il grado di complessità dell'incarico che, con la presente, conferisco, nonché di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili, dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiaro, infine, di aver ricevuto tutte le informazioni previste, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e art. 13 del D.lgs 196/2003 e s.m.i., prestando il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito.

....., li.....

Firma.....

V. per autentica

Avv. **Ciro Santonicola**

Avv. **Aldo Esposito**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____

Nato/a a _____ il ____/____/____, residente in

_____ alla via _____ n° _____ email

_____ cell. _____ consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi

del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- Di aver presentato domanda di partecipazione al T.F.A. Sostegno VIII Ciclo per il/i seguente/i grado/i di istruzione _____, Università _____
- Di aver maturato almeno tre anni di servizio sul sostegno negli ultimi 10 anni, con almeno un contratto specificamente legato al grado di istruzione per il quale si richiede l'accesso al T.F.A. VIII Ciclo, così distribuiti:

A.S. _____ dal _____ al _____ A.S. _____ dal _____ al _____

A.S. _____ dal _____ al _____ A.S. _____ dal _____ al _____

A.S. _____ dal _____ al _____ A.S. _____ dal _____ al _____

A.S. _____ dal _____ al _____ A.S. _____ dal _____ al _____

A.S. _____ dal _____ al _____ A.S. _____ dal _____ al _____

Luogo, data _____

Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (per brevità GDPR 2016/679) ed al Codice Privacy n. 196/2003, nonché ex Codice Privacy (D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018)

Per una miglior comprensione di questa informativa si precisa che il Titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

I dati personali sono le informazioni riguardanti una persona fisica identificata o identificabile definita "interessato".

I dati particolari o c.d. sensibili sono quelli da cui possono rilevare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, i dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica e i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale dell'interessato.

1. Titolare e responsabili del trattamento - art. 13 co. 1 lett. [a] [b] GDPR 2016/679

Titolari del trattamento dei dati personali sono SANTONICOLA CIRO e ESPOSITO ALDO, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti riconosciuti dal GDPR e per conoscere l'elenco aggiornato di tutti i Responsabili del trattamento dei dati.

2. Finalità e base giuridica - art. 13 co. 1 lett. [c] [d] GDPR 2016/679, art. 2sexies e octies del Codice Privacy

I dati personali da Voi forniti potranno essere trattati unicamente per le seguenti finalità:

- esecuzione del mandato professionale - base giuridica: art. 6.1 [b] GDPR 2016/679 riguardo i dati personali e art. 2sexies del Codice Privacy riguardo i dati particolari/sensibili - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso nell'ambito della tutela di un diritto in sede amministrativa, giudiziaria e, a mente del Considerando 52 del GDPR, stragiudiziale;
- gestione dei conseguenti obblighi di legge - base giuridica: art. 6.1 [c] GDPR 2016/679 e art. 2sexies del Codice Privacy.

Non sono previsti ulteriori trattamenti basati sui legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento.

Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e/o a reati e/o a connesse misure di sicurezza è consentito, a mente dell'art. 2octies del Codice Privacy, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o per l'adempimento degli obblighi previsti da disposizioni di legge o di regolamento in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.

3. Tipi di dati trattati e natura del conferimento dei dati personali e conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere - art. 13 co. 2 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

- Dati comuni: nominativi, dati anagrafici; curriculum vitae; titoli di studio, corsi di formazione e quanto altro utile per la gestione dell'attività lavorativa;
- Dati particolari o c.d. sensibili necessari all'esecuzione del mandato professionale.
- Dati giudiziari ossia relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza se necessario all'esecuzione del mandato professionale.

Il conferimento dei suddetti dati personali è necessario per l'esecuzione del mandato professionale oppure obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e l'eventuale rifiuto di conferirli comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto professionale.

Riguardo tali dati non esiste un processo decisionale automatizzato, né tanto meno un trattamento che comporti la sua profilazione.

4. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali e trasferimento di dati personali ad un Paese terzo fuori dall'Unione Europea - art. 13 co. 1 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

Ai dati possono accedere soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 29 GDPR e 2quaterdecies del Codice Privacy.

Ai dati potranno ulteriormente accedere, in qualità di titolari autonomi o di responsabili ai sensi dell'art.

28 GDPR, professionisti e consulenti incaricati dal titolare o direttamente dal cliente, nonché domiciliatari, avvocati, collaboratori, soggetti operanti nel settore giudiziario, controparti e relativi difensori, collegi di arbitri e, in genere, tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento per le finalità indicate nel punto 1), anche sotto il profilo amministrativo e contabile come ad esempio:

- istituti di credito,

- organizzazioni sindacali,
- enti pubblici e privati con finalità assicurative,
- altri enti pubblici e privati che forniscono servizi di ausilio all'esecuzione del mandato professionale. I dati potranno essere comunicati all'esterno a persone esplicitamente indicate dall'interessato.

I dati non saranno diffusi e non verranno trasferiti ad un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

5. Periodo di conservazione o criteri utilizzati per stabilire tale periodo - art. 13 co. 2 lett. [a] GDPR 2016/679

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge previsti per l'esercizio della professione forense, tra cui gli art. 33 del Codice Deontologico Forense ed art. 2235 del Codice Civile.

6. Diritti dell'interessato - art. 13 co. 2 lett. [b] [c] [d] GDPR 2016/679 e relative limitazioni ai sensi degli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 L'interessato gode di numerosi diritti, qui elencati:

- Diritto di accesso ai dati personali.
- Diritto di rettifica.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. diritto all'oblio).
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento.
- In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

L'interessato può fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e, se presente, del responsabile per la protezione dei dati.

Ai sensi dell'art. 2terdecies si ricorda che i diritti delle persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione. Nei casi previsti dalla legge l'interessato può vietare l'esercizio anche solo di alcuni diritti in materia di protezione dei dati personali mediante dichiarazione scritta che manifesti una volontà non equivoca, specifica, libera ed informata, presentata o comunicata al titolare del trattamento. Tale dichiarazione può essere revocata e comunque non può comportare effetti pregiudizievoli per l'esercizio di diritti patrimoniali derivanti dalla morte dell'interessato o di difesa da parte di terzi.

In proposito devono comunque considerarsi le limitazioni ai diritti dell'interessato previste dagli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. 101/2018, limitazioni previste in materia di: antiriciclaggio, sostegno delle vittime di atti estorsivi, controllo dei mercati finanziari e monetari, investigazioni difensive ed esercizio dei diritti in sede giudiziaria e per ragioni di giustizia, protezione del whistleblower.

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritenga non conforme alla normativa, l'interessato può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali (art. 2bis Codice Privacy).

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Data e Luogo

Firma per presa visione
